PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 5

Gestione Amministrativa – Edilizia Scolastica – Edilizia Pubblica
Impianti Tecnologici – Territorio – Edilizia Sismica
----ooOoo----

Documento di sintesi e restituzione degli esiti della conferenza partecipativa
Secondo evento Progetto HELIOS
Comunità Energetiche Rinnovabili nella Provincia di Brindisi

Data: 28 maggio 2026
Luogo: Salone di Rappresentanza, Provincia di Brindisi
Tema del laboratorio: Aspetti legali, tecnici e amministrativi delle CER

Partecipanti

Hanno preso parte al laboratorio:
Per AESS
Giacomo Loscalzo, Anna Tamborrino e Martina Di Pinto
Rappresentanti comunali

- Provincia di Brindisi: Simona Bramato, Pietro Calabrese, Paolo Lupoli, Gianluca Schirinzi, Angela Caforio
- Ceglie Messapica: Claudia Greco
- Erchie: Rosanna Morleo
- Mesagne: Gianluca Martella
- Oria: Michele Locorotondo
- San Michele Salentino: Gabriele D'Amico
- San Pancrazio Salentino: Gianluca Pellegrino, Mimmo Scalinci

Premessa

Nell'ambito del progetto HELIOS, promosso dalla Provincia di Brindisi con il supporto tecnico di AESS – Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, si è svolto il secondo laboratorio di approfondimento sugli aspetti giuridici e gli adempimenti necessari per la costituzione o la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili.

Interventi e contributi emersi

1. **Modelli organizzativi e forme giuridiche**

Nel corso del confronto è stato affrontato il tema delle possibili forme organizzative delle CER.
Sono stati richiamati esempi di fondazioni, associazioni, altri modelli adottati a livello nazionale.
È stato osservato come la scelta della forma giuridica debba essere effettuata tenendo conto delle caratteristiche del territorio, della composizione della comunità energetica e degli obiettivi perseguiti.
La maggior parte dei presenti ha ritenuto più conveniente optare per il modello giuridico di fondazione in modo che l'ente locale abbia il controllo e la gestione e dia maggiore credibilità alla CER.

2. Pianificazione e sostenibilità delle CER

È stato evidenziato come le Comunità Energetiche debbano essere progettate partendo da un'attenta analisi del territorio e dei consumi energetici locali. È emersa l'esigenza di costruire comunità energetiche sostenibili nel lungo periodo, basate su un corretto equilibrio tra produzione e consumo di energia.
I partecipanti hanno sottolineato l'importanza di definire preventivamente il fabbisogno energetico del territorio e di valutare attentamente le potenzialità di sviluppo degli impianti prima della costituzione della CER.
In particolare, è stata richiamata la necessità di valutare la disponibilità di superfici e impianti, effettuare confronti tra domanda e offerta energetica e individuare i potenziali aderenti alle comunità energetiche.
Tali attività sono state considerate fondamentali per orientare le future scelte progettuali.

3. Ruolo dell'ente locale

Diversi interventi hanno rimarcato la necessità della centralità del Comune quale soggetto in grado di conferire credibilità e affidabilità alle iniziative.
È stato osservato che l'ente locale può svolgere una funzione di garanzia e coordinamento e può assumere un ruolo di facilitatore tra cittadini, imprese e altri soggetti interessati.

Il laboratorio ha evidenziato l'importanza di garantire la centralità degli enti locali nel momento costitutivo delle CER, oltre che la necessità di mettere a disposizione dei Comuni strumenti operativi e modelli di riferimento che possano facilitare la nascita e il consolidamento delle CER sul territorio provinciale e un questionario da sottoporre alle amministrazioni per orientare e comprendere le loro necessità.

Note redazionali

Il presente documento di sintesi è stato redatto da Anna Tamborrino di AESS Energy nell'ambito dell'incarico di supporto tecnico al processo partecipativo promosso dalla Provincia di Brindisi.

Redatto da

Anna Tamborrino
Aess Energy

Firma



Visto,
La Dirigente AREA 5
Ing. Simona Bramato

